

Cime de Roguè, Est di Pagari e Naucetas - 14 settembre

Alpinismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 14/09/2017

Torno in valle Gesso per puntare ad alcune cime "dimenticate" in altre occasioni.

Dal pian della Casa del Re seguo il sentiero per il colle di Fremamorta dove mi accoglie un venticello...Rivestito un po', scendo per sentiero lato Francia puntando ad un piccolo laghetto alla base della cima e del Cayre de Roguè, poi gli ometti mi aiutano a scegliere il percorso più semplice per la baisse de Roguè. Raggiuntala non mi resta che salire a destra verso la panoramica cima m. 2705.

Breve sosta (tanto la mia sigaretta l'ha fumata il vento) e tornato alla baisse prendo una labile traccia dalla parte opposta a quella di salita che scendendo (ma non tantissimo) contorna la cima Ovest di Pagari che avevo già raggiunto anni fa per cresta dal colle di Fremamorta, detta traccia poi risale al colle di Pagari (di Salese). Qui comincia una divertente cresta rocciosa mai difficile che sale prima alla cima Est di Pagari m.2686, seconda cima di giornata, anche se poco evidente. Sceso di pochi metri e continuando sempre per cresta raggiungo la cima Coppi di oggi anche se per un solo metro, la cima di Naucetas m. 2706.

Intanto il vento mi dà un po' di tregua e posso, alla base di un roccione, consumare il mio panino e bermi una birretta.

Ora mi si presentano ben tre possibilità: continuare per cresta fino a sorpassare la cima di Leccia e tornare passando dal colle di Ciriegia...scartata perchè c'è un punto dove bisogna arrampicare uno spigolo esposto con passaggi di II+...sono solo e anche già un po' stanco, niente da fare. Seconda possibilità tornare sui miei passi ma bisogna risalire circa 250 metri per tornare dal colle di Fremamorta...non tengo voglia.

Ultima possibilità scendere direttamente dalla cima di Naucetas verso il sentiero del colle di Ciriegia non sapendo bene dove passare e non sapendo cosa troverei...E proviamo questa.

Così subito mi trovo a disarrampicare delle roccette non esposte ma non saldissime...comunque arrivo ad una fascia di pietrame con molti camosci che naturalmente se la danno a gambe. Ma non sono mica scemi, anche se hanno gli zoccoli prensili passano dove il terreno è migliore, e seguendoli trovo solo un paio di metri di "saltino" da superare, comunque ben appigliato. Fatto questo sono praticamente al sentiero e da lì in meno di un'ora torno alla voiture. Et voilà.

Un bel giro, mi sono divertito e ho anche fumato di meno del solito...

Data: 14/09/2017

Zona: valle Gesso

Partenza: pian della Casa, m. 1763

Quota max: cima di Naucetas, m. 2706

Dislivello complessivo: m. 1350

Difficoltà: F